

Prot. N. 3423/02 del 15/05/2019



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate



ESAME DI STATO 2019

Documento del Consiglio di Classe

art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017

Classe 5[^] Sezione G

LICEO LINGUISTICO

Indice

–			Breve
	descrizione del contesto	p. 3	
–			Presentaz
	ione dell'Istituto	p. 3	
–			Profilo
	educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento	p. 3	
–			Profilo in
	uscita dell'indirizzo e risultati d'apprendimento	p. 5	
–			Quadro
	orario	p. 9	
–			Descrizio
	ne della classe	p. 10	
–			Composiz
	ione del Consiglio di Classe	p. 11	
–			Continuit
	à didattica disciplina/docenti	p. 12	
–			Attività
	dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 13	
–			Ambienti
	di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi	p. 15	
–			Rapporti
	con le famiglie	p. 15	
–			Iniziative
	di recupero e di potenziamento	p. 16	
–			Verifica e
	valutazione degli apprendimenti	p. 16	
–			Elementi
	costitutivi del credito scolastico	p. 18	
–			Criteri di
	ammissione agli Esami di Stato	p. 19	
–			Criteri
	per l'attribuzione del credito scolastico	p. 20	

-	Attribuzione credito scolastico	Tabella p. 20
-	corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento	Griglia di p. 21
-	ne del comportamento degli studenti	Valutazio p. 24
-	ampliamento dell'offerta formativa	Attività di p. 25
-	di sostegno agli Esami di Stato	Iniziative p. 25
-	ni prove d'esame	Simulazio p. 25
-	valutazione delle prove scritte	Griglie di p. 26
-	valutazione del colloquio	Griglia di p. 29
-	informative sulle singole discipline	Schede p. 31
-	allegati	Elenco p. 51

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da tutta la provincia e l’utenza è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Tutte le classi usufruiscono delle aule della unica sede di via Pescatori 155, grazie a una turnazione oraria che prevede un orario flessibile organizzato su cinque giorni settimanali, con introduzione della sesta ora di lezione.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- linguistico
- musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	4	4	4
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 15 allievi di cui 10 femmine e 5 maschi
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe IV (da altro istituto in un unico caso)
RITIRI	Nessuno

La Classe V GL è composta da quindici alunni, di cui dieci femmine e cinque maschi, due alunni hanno ripetuto un anno, gli altri tredici alunni hanno svolto un percorso regolare durante il quinquennio. Sono tutti provenienti dalla classe IV, eccetto una studentessa trasferitasi all'inizio del V anno da un altro Istituto. Il nucleo originario ha subito varie modifiche a causa di ripetenze e abbandoni e non ha goduto di una sostanziale continuità didattica nella maggior parte delle discipline.

Gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia, molti di loro sono pendolari.

Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento corretto.

Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

La presenza dei genitori è stata costante nel tempo.

Il contatto tra la coordinatrice e le famiglie degli allievi è stato continuo e costante al fine di stabilire un clima favorevole all'apprendimento.

La formazione degli allievi, è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze. Pochi alunni hanno raggiunto un livello eccellente, alcuni hanno raggiunto un buon livello e alcuni un livello sufficiente.

Le strategie adottate da tutti i docenti hanno consentito agli alunni di studiare con serenità ed ampliare in maniera proficua il loro bagaglio culturale.

Eventuali recuperi attivati in classe in itinere hanno consentito alla maggior parte degli allievi di raggiungere livelli di conoscenze e competenze sufficienti ed hanno consentito di migliorare alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
ITALIANO	TETA Angelo
LINGUA E CULTURA INGLESE	RICCIO Paola
LINGUA E CULTURA FRANCESE	DE VARTI Annamaria
LINGUA E CULTURA TEDESCA	PETRILLO Marina
MATEMATICA E FISICA	MOSCHELLA Anna
STORIA E FILOSOFIA	GIORDANO Giuseppe
STORIA DELL'ARTE	FOGLIA Angela
SCIENZE NATURALI	MUSTO Gerardo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROMILE Maria Carmela
RELIGIONE CATTOLICA	ORSINI Assunta
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	CUTRI Geraldine G.
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	PASTENA Angelina
CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	CAPORALE Carmela
RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	MAIELLA Pellegrino
	AQUINO Carmen
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	PETRILLO Gabriella
	MARTONE Giuseppe

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	TETA Angelo	TETA Angelo	TETA Angelo
LINGUA E CULTURA INGLESE	TAMBORRINI Ornella	RICCIO Paola	RICCIO Paola
LINGUA E CULTURA FRANCESE	PETRILLO Pierina	DE VARTI Annamaria	DE VARTI Annamaria
LINGUA E CULTURA TEDESCA	PETRILLO Marina	PETRILLO Marina	PETRILLO Marina
MATEMATICA	MOSCHELLA Anna	TOMASETTA Paolo DE PIANO Daniele	MOSCHELLA Anna
FISICA	FIORE Oriana	FIORE Oriana	MOSCHELLA Anna
STORIA	ANZALONE Maria F.	GIORDANO Giuseppe	GIORDANO Giuseppe
FILOSOFIA	ARENA Rosa	ARENA Rosa	GIORDANO Giuseppe
SCIENZE NATURALI	DAVIDDE Amalia	MUSTO Gerardo	MUSTO Gerardo
STORIA DELL'ARTE	FOGLIA Angela	FOGLIA Angela	FOGLIA Angela
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IANNACCONE Giuseppina	IANNACCONE Giuseppina	PORMILE Maria Carmela
RELIGIONE CATTOLICA	ROMANO Paola	ARMINIO Claudia	ORSINI Assunta
CONVERSAZIONE INGLESE	CUTRI Geraldine G.	ROZZA Antonietta	CUTRI Geraldine G.
CONVERSAZIONE FRANCESE	PASTENA Angelina	PETRILLO Pierina	PASTENA Angelina
CONVERSAZIONE TEDESCA	MANCINI Vita	MANCINI Vita	CAPORALE Carmela

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico 2018\2019 la Classe ha svolto il percorso "L'altro Natale 2018" per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tale percorso, programmato dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Le ore di apprendimento sono state venticinque ed hanno visto interessate le seguenti discipline: Italiano, Storia, Filosofia e Storia dell'arte.

Le attività si sono svolte secondo la modalità Fase preliminare teorica. Introduzione all'uso del materiale. Modellazione dell'argilla, esecuzione di modelli, rifinitura e pitturazione. Preparazione dello scoglio presepiale con lavorazione del sughero, del legno e della cartapesta.

I soggetti ospitanti, dislocati sul territorio locale, sono stati Sovrintendenza A B A P di Salerno e Avellino.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano eccellenti, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate:

Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative sulla elaborazione. Valutare le finalità della realizzazione. Utilizzare e decodificare il linguaggio tecnico. Utilizzare in maniera idonea la strumentazione di laboratorio. Intelligenza pragmatica. Sviluppare spirito di iniziativa con adeguamento alle esigenze del lavoro di gruppo.

Per quanto riguarda l'Alternanza Scuola-Lavoro svolta nel corso del III e IV anno di liceo, gli allievi hanno seguito percorsi diversi, ma tutti gli alunni hanno seguito il corso 20 ore di Sicurezza sul lavoro che si è svolto nella nostra scuola.

Nel corso del III anno gli alunni hanno seguito diversi percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro ed in particolare:

- Start-up impresa vitivinicola;
- La Via dell'impresa: Verso l'Oriente;
- Progettare il futuro;
- Principi e teoria di videomarketing;

- Le francais pour tous;
- Conservare per creare il futuro;
- Gestire e organizzare i beni culturali;
- Working with languages: lingua tedesca.

Nel corso del IV anno i percorsi seguiti dagli alunni sono stati:

- Impresa formativa simulata;
- La Via dell'impresa: verso l'Oriente;
- Progettare il futuro;
- Le francais pour tou;
- Conservare per creare il futuro;
- Gestire e organizzare i beni culturali;
- Working with languages: lingua tedesca.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 30 ore.

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere.

Le strategie attivate sono state: cooperative learning, problem solving, ripetizione degli argomenti tramite lezioni frontali, approfondimenti e scoperta guidata.

In vista degli esami di stato è stato attivato un corso di potenziamento della lingua tedesca svolto dalla professoressa Petrillo Marina.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completa	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/ Problema/ Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
ITALIANO		X			X	X	X		X	X	X
INGLESE	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
FRANCESE		X	X	X	X		X	X	X	X	X
TEDESCO		X	X	X	X		X	X	X	X	X
MATEMATICA		X				X		X	X		X
FISICA		X				X		X			X
STORIA											X
FILOSOFIA		X			X						X
SCIENZE NAT.		X	X	X				X	X		X
SCIENZE MOT.											
STORIA DELL'ARTE		X								X	X
RELIGIONE		X							X	X	

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 20 assenze), impegno, crediti scolastici certificati, partecipazione ad attività extrascolastiche svolte in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri 1) assiduità e frequenza (non più di 20 assenze); 2) Interesse e impegno; 3) attività extrascolastiche certificate e coerenti con l'Offerta Formativa; 4) crediti scolastici certificati
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se lo studente rientra nella media dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, art. 13 Ammissione dei candidati interni, “sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi del articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Allegato A

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
--	---

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- Siano stati poco costanti nell'impegno;
- Abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I **voti da 1 a 5** saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività extracurricolari

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Tutti gli allievi hanno partecipato ai Progetti: LIBRIAMOCI e LEGGIAMOCI

Hanno preso parte a: OLIMPIADI DELLA FISICA, OLIMPIADI DI INGLESE, OLIMPIADI DI FRANCESE, OLIMPIADI DI TEDESCO, LA SEMAINE DU GOÛT, LA PLUME D'OR.

Attività di orientamento in uscita

Per l'orientamento universitario, gli alunni hanno partecipato alla giornata di orientamento universitario organizzata dall'Università degli Studi di Salerno. L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova ha attivato le seguenti strategie e modalità:

Potenziamento della lingua tedesca.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati messi in grado di usufruire dei laboratori informatici allo scopo di favorire l'approfondimento di tematiche e la preparazione di materiale in formato multimediale da presentare alla commissione esaminatrice per l'esame di Stato.

Nel rispetto dell'art. 19 dell'O.M. 205 dell'11-03-2019, si allega il materiale delle simulazioni.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 19-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Prima prova scritta svolta il 26-03-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 28-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 02-04-2019.
- N. 2 ore per la simulazione del colloquio.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 <input type="checkbox"/> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <input type="checkbox"/> Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente — Frequenti errori nell'uso dei connettivi	4
	Testo organico ma scarsamente coeso — Alcuni errori nell'uso dei connettivi	8
	Testo organico e coeso — Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	12
	Testo organico e coeso — Uso corretto e sicuro dei connettivi	16
	Testo organico, coeso ed efficace nella progressione informativa	20
INDICATORE 2 <input type="checkbox"/> Ricchezza padronanza lessicale <input type="checkbox"/> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo - Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	4
	Lessico impreciso - Forma con lievi errori e/o incertezze	8
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni - Forma complessivamente corretta	12
	Lessico appropriato - Forma corretta e sicura	16
	Lessico ricco ed efficace - Forma corretta e scorrevole	20
INDICATORE 3 <input type="checkbox"/> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <input type="checkbox"/> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	4
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti — Capacità di giudizio frammentaria	8
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti — Capacità di giudizio coerente	12
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti — Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	16
	Riferimenti culturali ampi e articolati - Capacità di giudizio coerente e originale	20
TIPOLOGIA A <input type="checkbox"/> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <input type="checkbox"/> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici <input type="checkbox"/> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <input type="checkbox"/> Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne - Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo — Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	8
	Mancato rispetto di alcune consegne — Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo — Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	16
	Rispetto delle consegne — Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali — Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	24
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	32
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa e puntuale del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA B <input type="checkbox"/> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto <input type="checkbox"/> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <input type="checkbox"/> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Gravi incomprensioni nella individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali — Riferimenti culturali carenti o non pertinenti	8
	Imprecisioni nell'individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell'uso dei connettivi — Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti	16
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti — Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti	24
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti	32
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA C <input type="checkbox"/> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <input type="checkbox"/> Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione <input type="checkbox"/> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti - Titolo incoerente - Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara - Paragrafazione mancante o disorganica	8
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi - Titolo coerente ma generico - Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare - Paragrafazione coerente ma poco equilibrata	16
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa chiara - Paragrafazione coerente ed equilibrata	24
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica - Paragrafazione coerente ed equilibrata	32
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali - Titolo preciso ed efficace - Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata - Paragrafazione equilibrata ed efficace	40
ALUNNO: _____		TOTALE IN 100mi CONVERSIONE IN 20mi VOTO ASSEGNATO
Classe V sez. _____ - 20 febbraio 2019		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
LICEO LINGUISTICO**

LINGUE: INGLESE E TEDESCO

Candidato: _____

Classe: 5[^] _____

A) Comprensione del testo

	Quesiti a risposta aperta	Q1	Q2	Q3
Comprensione del testo	- Frammentaria	0,25	0,25	0,25
	- Complessiva anche se essenziale	0,50	0,50	0,50
	- Completa	0,75	0,75	0,75
	- Completa anche negli aspetti impliciti	1	1	1
Nelle risposte le conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali sono applicate in modo	- Impreciso	0,25	0,25	0,25
	- Comprensibile ma non del tutto corretto	0,50	0,50	0,50
	- Corretto	0,75	0,75	0,75
	- Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale	1	1	1
Le risposte sono formulate e articolate in modo	- Semplice ma adeguato	0,25	0,25	0,25
	- Chiaro e ben articolato	0,50	0,50	0,50
	Punteggio totale singola risposta			

Quesiti a risposta vero/falso: 0,5 per ogni risposta corretta					
Obiettivo: accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione delle risposte					
Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Punteggio totale

Punteggio totale A _____/10

B) Produzione scritta

Conoscenze linguistiche, ortografiche, morfosintattiche e lessicali applicate in modo	<ul style="list-style-type: none"> - Non del tutto corretto - Impreciso - Comprensibile ma non del tutto corretto - Corretto - Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> 1 1,5 2 2,5 3
Nella coerenza delle argomentazioni e nella strutturazione delle idee, il contenuto risulta	<ul style="list-style-type: none"> - Povero e non pertinente - Poco organico e confuso - Superficiale ed impreciso - Ordinato ma elementare - Pertinente e coerente - Approfondito, ben strutturato e coerente 	<ul style="list-style-type: none"> 0,5 1 1,5 2 2,5 3
La capacità di rielaborazione critica è	<ul style="list-style-type: none"> - Poco coerente - Elementare e poco argomentata - Semplice ma poco rielaborata - Coerente, con adeguate motivazioni - Personale, con senso critico 	<ul style="list-style-type: none"> 0.5 1 2,5 3 4
	Punteggio totale B	_____/1 0

Punteggio complessivo (A + B) _____/20

Punteggio finale (A+B) _____/10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggio assegnato
I Analisi di testi, esperienze, progetti e problemi proposti dai commissari	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	2	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	1,50	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	1	
		Guidata e in parte approssimativa	0,50	
		Inadeguata, limitata e superficiale	0,25	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Autonoma, completa e articolata	2	
		Adeguate ed efficaci	1,50	
		Adeguate e accettabili	1	
		Parzialmente adeguate e approssimative	0,50	
	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Disorganica e superficiale	0,25	
Corretta, appropriata e fluente		2		
Corretta e appropriata		1,50		
Sufficientemente chiara e scorrevole		1		
		Incerta e approssimativa	0,50	
		Scorretta, stentata	0,25	
				___/6
II Discussione relazione sui «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»	1. Capacità di sintesi e di argomentazione.	Autonoma, completa e articolata	3	
		Adeguate ed efficaci	2,50	
		Adeguate e accettabili	2	
		Parzialmente adeguate e approssimative	1,50	
		Disorganica e superficiale	1	
	2. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	3	
		Sostanzialmente efficace	2,50	
		Adeguate	2	
		Incerta e approssimativa	1,50	
		Inefficace	1	
				___/6
III Discussione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	1. Conoscenze delle tematiche	Complete, ampie e approfondite	3	
		Corrette e in parte approfondite	2,50	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	2	
		Imprecise e frammentarie	1,50	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1	
	2. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	3	
		Sostanzialmente efficace	2,50	
		Adeguate	2	
		Incerta e approssimativa	1,50	
		Inefficace	1	

				___/6
IV Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	1	
		Inefficace	0	
		II PROVA Adeguata	1	
		Inefficace	0	
				___/2
Punteggio TOTALE				___/20

La Commissione		Il Presidente

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: ITALIANO Prof.: ANGELO TETA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	ESPOSIZIONE ORALE IN FORMA CORRETTA. PRODUZIONE DI TESTI RISPONDENTI ALLE DIVERSE FUNZIONI.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	NATURALISMO.IL VERISMO E GIOVANNI VERGA.GIOSUE' CARDUCCI.GIOVANNI PASCOLI.LA NARRATIVA ITALIANA DAL VERISMO AL DECADENTISMO:G.D'ANNUNZIO,PIRANDELLO.SVEVO.LA GRANDE POESIA DEL NOVECENTO:G.UNGARETTI,E.MONTALE,U.SABA,S,QUASIMODO.LI NEE GENERALI DEL NEOREALISMO.IL ROMANZO.PAVESE.CANTI SCELTI DEL PARADISO DANTECO CON ESERCITAZIONI E TEMI SPECIFICI.
ABILITA':	SAPERSI ORIENTARE CRITICAMENTE IN UN CONTESTO LETTERARIO.SAPER APPROFONDIRE E RIELABORARE IN MODO CREATIVO E PERSONALE.SAPER OPERARE ANALISI E SINTESI DEI TESTI.
METODOLOGIE:	LEZIONE FRONTALE.DISCUSSIONE COLLETTIVA.ANALISI E CONFRONTO DI TESTI.RICERCHE SUI VARI ARGOMENTI.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	PADRONEGGIARE PIENAMENTE LA LINGUA ITALIANA ED IN PARTICOLARE:1)DOMINARE LA SCRITTURA IN TUTTI I SUOI ASPETTI,DA QUELLI ELEMENTARI(ORTOGRAFIA E MORFOLOGIA) A QUELLI PIU' AVANZATI(SINTASSI COMPLESSA,PRECISIONE E RICCHEZZA DEL LESSICO,ANCHE LETTERARIO E SPECIALISTICO)MODULANDO TALI COMPETENZE A SECONDA DEI DIVERSI CONTESTI E SCOPI COMUNICATIVI.2)SAPER LEGGERE E

	<p>COMPRENDERE TESTI COMPLESSI DI DIVERSA NATURA, COGLIENDO IMPLICAZIONI E SFUMATURE DI SIGNIFICATO PROPRIE DI CIASCUNO DI ESSI, IN RAPPORTO CON LA TIPOLOGIA E IL RELATIVO CONTESTO STORICO E CULTURALE. 3) CURARE L'ESPOSIZIONE ORALE E SAPERLA ADEGUARE AI DIVERSI CONTESTI.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>LIBRO DI TESTO QUALE: "AL CUORE DELLA LETTERATURA" EDITORE GIUNTI-TRECCANI. IL LIBRO DEL PARADISO, DELLA CASA EDITRICE DE AGOSTINI. MATERIALE AUDIOVISIVO.</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere gli elementi fondamentali di messaggi orali e scritti di argomento letterario, artistico, storico; - Analizzare testi letterari di epoche diverse, riconoscendo le caratteristiche specifiche del genere letterario che rappresentano; - Interpretare testi di interesse letterario cogliendo l'influsso che il contesto storico esercita e le principali tematiche espresse dall'autore; - Interagire in conversazioni inerenti l'ambito letterario e/o le tematiche trattate, utilizzando in modo appropriato lessico e strutture linguistiche.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • THE VICTORIAN AGE <ul style="list-style-type: none"> ➤ The historical, social and literary context ➤ Aestheticism and Decadence • THE MODERN AGE <ul style="list-style-type: none"> ➤ The War poets: different attitudes to war ➤ The Modern novel: main features and narrative techniques ➤ The Dystopian novel • The Present Age <ul style="list-style-type: none"> ➤ The Contemporary novel ➤ Post-war Drama ➤ The art of persuasion
<p>ABILITA':</p>	<p>Sostenere conversazioni su argomenti generali adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione; Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo (idea generale o informazioni specifiche) e al tipo di testo, sapendo comprendere il significato di singoli vocaboli in contesto (deduzione, uso del dizionario) e il significato e lo scopo di frasi e/o paragrafi. Saper analizzare il testo, individuando i concetti fondamentali, i collegamenti, i nessi logici; Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano a diversi livelli (es. semantico, lessicale e morfosintattico) Comprendere in maniera globale e/o analitica il materiale audio/video proposto, anche con l'ausilio di attività guidate Comprendere in maniera globale e/o analitica (a seconda della situazione) testi scritti di interesse generale e/o storico-sociale e letterario; Saper prendere appunti da materiali scritti, orali, audio/video</p>

	<p>Produrre testi orali e scritti coerenti e coesi, utilizzando lessico e strutture apprese;</p> <p>Sviluppare la capacità di approfondimento critico, di analisi e di sintesi.</p>
METODOLOGIE:	<p>LEZIONE FRONTALE che sarà utilizzata soprattutto ai fini della presentazione nella sua globalità dell'argomento oggetto di studio e per sollecitare l'interesse iniziale e la partecipazione degli alunni</p> <p>DIALOGO e DISCUSSIONE come accertamento di tipo collettivo, per fare emergere istanze e valutazioni mediante il confronto di diversi punti di vista</p> <p>LAVORI DI GRUPPO per abituare gli alunni all'acquisizione di conoscenze attraverso la metodologia della "ricerca"</p> <p>RIFLESSIONI sul sistema linguistico e sui suoi usi</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite nel processo formativo dello studente. Si sono usate: Interrogazioni (domande a risposta singola), trattazione sintetica su tematiche, opere e autori trattati, compilazione di schede e/o griglie, Cloze test, esercizi di tipo vero/falso e a scelta multipla, stesura di composizioni su traccia, riassunti, questionari a risposta aperta. Si è valutata inoltre anche la partecipazione in classe.</p> <p>In generale si è tenuto conto delle conoscenze, della crescita culturale complessiva e dell'acquisizione di nuovi comportamenti.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Letteratura Inglese "Only Connect" New Directions</p> <p>The nineteenth Century and The twentieth Century" Voll 2, 3</p> <p>Marina Spiazzi, Marina Tavella, edizioni Zanichelli.</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE Prof.: ANNAMARIA DE VARTI**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli allievi sanno organizzare un discorso culturale semplice con argomentazioni corrette; Sono in grado di comprendere il valore della letteratura come espressione di sentimenti e di situazioni universali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Le Prémantisme Le XIXe siècle: cadre historique et social; Romantisme, Naturalisme; Symbolisme Le XXe siècle: les mouvements surréaliste et existentialist; le theater de l'absurde
ABILITA':	Gli allievi sanno analizzare e sintetizzare testi in prosa e in versi; Hanno acquisito capacità critiche nell'analisi dei vari contesti culturali; Sanno operare scelte autonome motivandole con giudizi critici.
METODOLOGIE:	Metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo, che promuove lo sviluppo delle capacità di astrazione e di sintesi; Metodologia della comunicazione nelle sue varie forme: verbale, grafica, iconica; Metodologia "esperienziale" con raccolta di dati e documenti, lavori in coppia e in gruppi, cooperative learning, peer to peer, discussione di gruppo ed altro ancora.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue, nonché di momenti più formalizzati, con un congruo numero di prove di tipo oggettivo e soggettivo. Le verifiche sono state sia orali che scritte. La valutazione complessiva di ciascun allievo sarà formulata in base alle osservazioni in ordine a comportamento, attitudini e capacità, livello culturale e specifico raggiunti. Essa ha tenuto conto anche di impegno, partecipazione, progressi rispetto ai livelli di partenza, senza, tuttavia, mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. In merito agli obiettivi minimi di apprendimento, si fa riferimento a quanto presente nella programmazione di dipartimento. Per quanto riguarda i criteri comuni di valutazione per la corrispondenza tra voti e livelli conoscenza, abilità e competenza, si ritiene che se la misurazione dell'apprendimento è espressa in "livelli" occorre definire, in occasione della valutazione periodica, come si trasformino i "livelli" in voto decimale e tale trasformazione deve avvenire con gli stessi criteri per tutte le discipline. Si fa pertanto riferimento a quanto in merito presente nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	La presentazione dell'argomento è stata fatta dall' insegnante, attraverso materiale audio e/o video, attraverso testi scritti, utilizzando esperienze degli alunni. Il docente si è preoccupato di operare controlli frequenti sulle attività e i compiti svolti dagli allievi. Gli strumenti di lavoro saranno i libri di testo in adozione, fotocopie ed altro materiale scritto fornito dall' insegnante o ricercato dagli studenti, materiale audio/video, dizionari, giornali e riviste, nonché sussidi audiovisivi ed informatici quali DVD, CD audio, lavagne, LIM e laboratori multimediali.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: LINGUA E CULTURA TEDESCA.

Prof.sse Marina Petrillo e Caporale Carmela

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Gli allievi sanno organizzare un discorso culturale semplice ma con argomentazioni corrette○ Comprendono in modo selettivo e dettagliato testi scritti su argomenti diversi: attualità, letteratura ed arte○ Riferiscono fatti, descrivono fenomeni e situazioni, sostengono opinioni, partecipano a conversazioni ed interagiscono in una discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto○ Sanno produrre testi e scritti di diverse tipologie e generi su temi di attualità, letteratura e cinema riflette sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenza tra la lingua straniera e la lingua italiana
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Deutschsprachige Literatur</p> <ul style="list-style-type: none">• M.Luther• Sturm und Drang• Die Stuermerische Zeit Goethes• Die Romantik• Biedermeier, Realismus, Vormaerz und Junges Deutschland• Naturalismus• Die Literatur der Jahrhundertwende: Dekadenzdichtung und Historische Avantgarde• Die Truemmerliteratur• Die Berliner Mauer
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Die Wiedervereinigung Kultur • Umwelt • Deutschland und die EU • Die Wahlfrauenrecht
ABILITA':	<p>Sviluppo delle quattro abilità: saper ascoltare, leggere, parlare, e scrivere;</p> <p>Sviluppo della capacità di adottare la lingua straniera in situazioni di comunicazione e contesti funzionali;</p> <p>Acquisizione di funzioni linguistiche e di strutture grammaticali e sintattiche complesse;</p> <p>Padronanza del lessico, fluidità e corretta intonazione;</p> <p>Conoscenza dei momenti storici e letterari fondamentali della lingua tedesca;</p> <p>Lettura e commento di testi dei maggiori autori della letteratura tedesca.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approccio funzionale comunicativo ○ Attività simulano situazioni reali si vita quotidiana ○ Uso consapevole di strategie comunicative efficaci ○ Riflessione sul sistema e sugli usi linguistici e sui fenomeni culturali ○ Realizzazione di esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritt di contenuti di discipline non linguistiche

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione della progressiva acquisizione delle conoscenze e del raggiungimento degli obiettivi viene effettuata con verifiche formative di tipo oggettivo, strutturate e semistutturate, mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, attraverso colloqui individuali e di gruppo ed infine con verifiche scritte.</p> <p>Alla fine di ogni modulo si procederà ad una verifica scritta strutturata e/o semistrutturata o di tipo tradizionale per accertare l'acquisizione delle relative competenze.</p> <p>Le verifiche orali tenderanno ad accertare le conoscenze dei contenuti e le competenze acquisite; sono intese come verifiche orali anche tutti gli interventi spontanei o sollecitati durante la lezione.</p> <p>La valutazione terrà sempre conto del livello di partenza e dei progressi effettuati, dell'impegno, della costanza e della partecipazione alle attività didattiche proposte</p> <p>Per le griglie relative alla valutazione dell'orale e delle prove scritte si fa riferimento a tutte le schede di valutazione approvate nel Collegio dei docenti e poi elaborate nella programmazione di Dipartiment</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Libri di testo</u>: "Gestern und heute", Letteratura, civiltà e cultura di lingua tedesca, Dalle origini ad oggi, Veronica Villa, ed.Zanichelli; "Stimmt 2" ed Pearson -Lang ○ Dispense fornite dal docente: fotocopie tratte da altri testi scolastici e non o da riviste ad integrazione degli argomenti trattati, pagine letterarie e critiche. ○ Appunti e mappe concettuali. ○ Postazioni multimediali per fare attività di ascolto e visualizzare video.

DISCIPLINA: Filosofia

Docente: Prof. Giuseppe Giordano

1. Obiettivi specifici della disciplina raggiunti

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	Alcuni
Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo		X	
Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico -storici		X	
Interpretare semplici testi degli autori studiati	X		
Risolvere problemi e operare inferenze argomentative			X
Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico			X
Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale			X

2. Contenuti trattati (macroargomenti)*

Contenuti
I. La filosofia dell'infinito. Idealismo e romanticismo
II. La razionalità del reale. Hegel e l'interpretazione dialettica della realtà
III. La storia come rivoluzione. Marx e la critica della modernità
IV. Tra dolore e noia, angoscia e disperazione. Schopenhauer e Kierkegaard
V. Nietzsche: il pensiero della crisi
VI. Freud e la psicoanalisi
VII. Lo spiritualismo francese: Bergson
VIII. La filosofia dell'esistenza: Sartre e Heidegger
IX. Temi e problemi di etica e filosofia politica nel Novecento

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
2	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
1	Lezione interattiva
5	Lezione frontale
1	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
2	Cooperative learning

*1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Le verifiche sono state di tipo orale, per un minimo di due a quadrimestre, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche finalizzate ad esercitarsi nell'organizzazione del discorso.

Sono stati utilizzati, però, anche test di verifica a "risposta sintetica", ad integrazione delle prove orali, come ulteriore elemento di valutazione

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Per la valutazione, in coerenza con la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, inserita nel PTOF ed utilizzata in tutte le classi dell'Istituto si è tenuto conto:

- della conoscenza e comprensione dei contenuti;
- dell'efficacia dell'argomentazione;
- dell'acquisizione di un linguaggio corretto e specifico;
- della capacità di collegare argomenti e elaborarli criticamente in maniera autonoma e consapevole connettendo i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario;
- della capacità di esporre correttamente i contenuti appresi con varietà, ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso;
- dell'ampiezza della trattazione e capacità di far riferimento a letture e contenuti riferiti ad ambiti disciplinari diversi (in particolare alla storia); della partecipazione al dialogo educativo.

In sede di valutazione finale verranno presi in considerazione altresì:

- la frequenza, la partecipazione al lavoro in classe, la continuità nell'impegno e nell'applicazione individuale, il comportamento, il metodo di lavoro, i progressi registrati in relazione alla situazione di partenza, l'esito del recupero eventualmente effettuato.

Lo studente, nel corso e alla fine dell'anno scolastico, dovrà dimostrare almeno di conoscere e comprendere i contenuti e le basi della disciplina, di saper applicare le sue conoscenze in

situazioni semplici e di essere in grado di effettuare analisi parziali, dimostrando una certa autonomia nella rielaborazione in relazione a quelli che sono stati individuati come contenuti minimi della programmazione.

Avellino, 7/05/2019

prof. Giuseppe Giordano

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **STORIA - Prof.: Giuseppe Giordano**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Utilizzare i dati politici, economici, sociali, religiosi e culturali per produrre ipotesi e prevedere le conseguenze in modo logico e per interpretare e valutare le fonti storiche. - Comprendere i principi e la finalità della Costituzione italiana
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento. - Principali persistenze e processi di trasformazione dagli inizi del Novecento ad oggi in Italia, in Europa e nel mondo - Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali - Innovazioni scientifiche e tecnologiche - Lessico delle scienze storico-sociali - Categorie e metodi della ricerca storica - Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici)
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Principi fondamentali della Costituzione italiana <p style="text-align: center;">CONTENUTI TEMATICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia unita e i problemi dell'Italia post-unitaria; - La società a cavallo tra XIX e XX secolo; - La Grande guerra - La rivoluzione bolscevica; - Il primo dopoguerra e la grande crisi; - L'età dei totalitarismi; - La seconda guerra mondiale. - Il secondo dopoguerra - La "guerra fredda" e l'equilibrio del terrore <ul style="list-style-type: none"> - Principi della Costituzione italiana – Diritti e doveri dei cittadini – Organizzazione dello Stato italiano
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici ed individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - - Riconoscere le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. - Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. - Utilizzare alcuni termini specifici relativi al mondo del lavoro, dell'economia, della politica.
METODOLOGIE:	<p>Si sono privilegiate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il metodo interattivo, per stimolare nel gruppo classe la partecipazione costruttiva al dialogo e promuovere lo spirito di cooperazione nella costruzione del sapere; - la lezione frontale;

	<ul style="list-style-type: none"> - l'attività di Problem Solving, per motivare i discenti a ricercare soluzioni, correggere errori, autovalutarsi e valutare; - integrazione/approfondimento; - materiale filmico.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione complessiva, intesa non solo come giudizio sulla crescita culturale, ma anche civile dello studente, ha tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali nozioni. <p>Sono state regolarmente effettuati colloqui orali, 2/3 per quadrimestre, previsti ed indicati all'interno della programmazione disciplinare.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Si sono utilizzati i seguenti strumenti a supporto delle metodologie didattiche: libri di testo, schede, mappe concettuali, schemi, ricerche.</p> <p>LE FORME DELLA STORIA – Vol. 3 Dalla società industriale alla globalizzazione / Enrico B. Stumpo – Silvia Cardini – Francesco Onorato – Serena Fei/ LE MONNIER SCUOLA</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **Matematica Prof.ssa Moschella Anna**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Padronanza dei linguaggi specifici e dei passaggi fondamentali per lo studio di una funzione. Saper calcolare il dominio, le intersezioni con gli assi, gli asintoti e la derivata prima di funzioni razionali.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Classificazione delle funzioni; dominio di una funzione; i limiti e il calcolo degli asintoti; la derivata prima di una funzione.
ABILITA':	Formulare ipotesi e trarre conclusioni Saper utilizzare i linguaggi specifici
METODOLOGIE:	Lezione frontale, discussioni guidate, problem solving, apprendimento tramite lavori di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite nel processo formativo dello studente. Si sono usate: interrogazioni orali, prove scritte a conclusione d'unità di lavoro significative o di moduli. Si è valutata inoltre anche la partecipazione in classe. In generale si è tenuto conto sia delle conoscenze, sia della crescita culturale

	complessiva, sia dell'acquisizione di nuovi comportamenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Matematica.azzurro vol.5 Bergamini, Trifone, ed. Zanichelli.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: Fisica Prof.ssa Moschella Anna

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Padronanza dei linguaggi specifici, conoscenza delle principali leggi dell'elettrostatica e del magnetismo. Conoscenza della stretta relazione tra magnetismo e corrente elettrica.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Le cariche elettriche e il campo elettrico. La corrente elettrica. Il magnetismo. L'elettromagnetismo.
ABILITA':	Formulare ipotesi e trarre conclusioni. Saper utilizzare i linguaggi specifici
METODOLOGIE:	Lezione frontale, discussioni guidate, problem solving, apprendimento tramite lavori di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite nel processo formativo dello studente. Si sono usate: interrogazioni orali, prove scritte a conclusione d'unità di lavoro significative o di moduli. Si è valutata inoltre anche la partecipazione in classe. In generale si è tenuto conto sia delle conoscenze, sia della crescita culturale

	complessiva, sia dell'acquisizione di nuovi comportamenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Lezioni di Fisica vol.2 plus, Ruffo, ed. Zanichelli.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE
SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE
(competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)
Scheda disciplinare di: V GL Prof.ssa: Angela Foglia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Messa a confronto tra le opere d'arte dello stesso periodo e di periodi differenti, capacità di destreggiarsi fra i diversi linguaggi artistici. Analisi critica dello sviluppo dell'arte figurativa come testimonianza dell'evoluzione della civiltà. Queste competenze sono state raggiunte da più della metà della classe.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esperienza veneziana: Giorgione e Tiziano 2) Manierismo: Palladio e Tintoretto 3) Barocco: Caravaggio, Bernini, Borromini 4) Settecento: Juvarra e Vanvitelli 5) Ottocento: Canova, Canaletto e David 6) Romanticismo: Friedrich, Constable, Turner, Gericault e Delacroix 7) Realismo: Courbet 8) Macchiaioli: Fattori 9) Architettura degli ingegneri, fotografia 10) Impressionismo: Manet, Monet, Degas e Renoir 11) Post-impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh e Seraut 12) Art nouveau: Klimt, Olbrich, Gaudì e Loos 13) Fauves: Matisse 14) Espressionismo: Munch e Kirchner 15) Cubismo: Picasso e Braque 16) Futurismo: Boccioni, Sant'Elia e Balla 17) Dada: Duchamp 18) Surrealismo: Mirò, Magritte e Dalì 19) Astrattismo: Kandinskij e Mondrian 20) Razionalismo in architettura: Bauhaus e Le Corbusier <p style="text-align: center;">Architettura organica: Wright</p>
ABILITA':	Utilizzo del lessico specifico per la lettura delle opere d'arte, descrizione ed analisi della stessa attraverso schemi compositivi ed equilibri formali ed eventuali significati simbolici. Queste competenze sono state raggiunte da più della metà della classe.

METODOLOGIE:	Lezione interattiva e frontale. Apprendimento per scoperta guidata. Cooperative learning.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le valutazioni hanno tenuto conto del processo evolutivo di apprendimento degli alunni, delle capacità espositive, dei contenuti acquisiti, dell'impegno e dell'interesse dimostrato nonché della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: scienze naturali Prof. Musto Gerardo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo con attenzione critica alle dimensioni etiche delle conquiste scientifiche.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Chimica organica: dagli idrocarburi alle ammine. Biochimica: le biomolecole. Biotecnologie: i geni e la loro regolazione. Le applicazioni delle biotecnologie. Scienze: teoria della tettonica a placche.
ABILITA':	Saper effettuare connessioni logiche. Saper riconoscere o stabilire relazioni. Formulare ipotesi e trarre conclusioni Saper utilizzare i linguaggi specifici Saper porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, discussioni guidate, materiali audiovisivi e multimediale, uso di internet, Lim.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite nel processo formativo dello studente. Si sono usate: interrogazioni orali, prove scritte strutturate o semi-strutturate o a domande aperte, a conclusione d'unità di lavoro significative o di moduli. Si è valutata inoltre anche la partecipazione in classe. In generale si è tenuto conto sia delle conoscenze, sia della crescita culturale

	complessiva, sia dell'acquisizione di nuovi comportamenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Dalla chimica organica alle biotecnologie.P.Pistarà ATLAS

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **Religione Cattolica**

Prof.: **Orsini Assunta**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; • conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; • studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; • conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; • si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; • individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; • distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc ...; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi spontanei di chiarimento degli alunni; • temi con uso delle fonti; • prove oggettive formative; • questionari.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Andrea Porcarelli Marco Tibaldi, LA SABBIA E LE STELLE, Volume unico, Edizione SEI; Bibbia articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero

DISCIPLINA: Scienze Motorie	
DOCENTE: Maria Carmela Pormile	
CONTENUTI:	<p>Potenziamento fisiologico e affinamento delle funzioni neuromuscolari</p> <p>Conoscenza e pratica delle attività sportive.</p> <p>Fondamentali individuali e di squadra in situazione dinamica e di gioco riferiti alla: pallavolo, pallacanestro, badminton e tennis tavolo.</p> <p>Educazione alla salute.</p> <p>Apparati locomotore, circolatorio e respiratorio.</p> <p>Sistema nervoso centrale e periferico.</p> <p>Lesioni traumatiche ed interventi di primo soccorso.</p> <p>Educazione alimentare.</p> <p>Norme igieniche.</p> <p>Doping.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p>Conoscenze:</p> <p>Gli alunni hanno approfondito le conoscenze in termini di regole di gioco e di arbitraggio delle attività sportive praticate.</p> <p>Conoscono le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.</p> <p>Sanno utilizzare il lessico specifico delle scienze motorie e sportive.</p> <p>Conoscono i principi più importanti che riguardano l'educazione alla salute</p>
	<p>Competenze:</p> <p>Gli alunni sono in grado di applicare i regolamenti delle discipline sportive che sono state approfondite.</p> <p>Sono in grado di organizzare un torneo</p> <p>Sanno svolgere compiti di giuria ed arbitraggio.</p> <p>Sanno assumere comportamenti corretti, mettendo in pratica le conoscenze acquisite, per raggiungere uno stato di salute dinamica</p>
	<p>Capacità:</p> <p>Gli allievi hanno sviluppato la capacità di forza integrata nei giochi sportivi e di coordinazione intermuscolare</p>
METODI	<p>Sono state proposte lezioni pratiche in palestra.</p> <p>In classe sono state effettuate lezioni frontali con l'ausilio di sussidi audiovisivi (computer, lim)</p> <p>Gli alunni sono stati coinvolti in lavori di gruppo.</p>
MEZZI	<p>Sono stati adoperati per la parte pratica palloni, giochi da tavolo, e piccoli attrezzi.</p>

	In classe sono stati utilizzati libri, fotocopie, lim e computer
VERIFICHE	Osservazioni soggettive Osservazioni sistematiche Test motori Test a risposta multipla Verifiche orali
VALUTAZIONE	Sono stati considerati i livelli di partenza per valutare i miglioramenti delle conoscenze acquisite Si è tenuto conto dell'impegno profuso, la motivazione e gli interessi evidenziati Si è valutato il rendimento in termini di abilità e conoscenze apprese.

**ELENCO ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.2)
- 3) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.3)
- 4) Progetto: *Percorsi di Cittadinanza attiva* (All.4)
- 5) Prove di simulazione I prova e II prova (All.5)

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	TETA ANGELO	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
LINGUA E CULTURA INGLESE	RICCIO PAOLA	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
LINGUA E CULTURA FRANCESE	DE VARTI ANNAMARIA	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
LINGUA E CULTURA TEDESCA	PETRILLO MARINA	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
MATEMATICA E FISICA	MOSCHELLA ANNA	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
STORIA E FILOSOFIA	GIORDANO GIUSEPPE	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
STORIA DELL'ARTE	FOGLIA ANGELA	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
SCIENZE NATURALI	MUSTO GERARDO	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PORMILE MARIA CARMELA	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
RELIGIONE CATTOLICA	ORSINI ASSUNTA	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	CUTRI GERALDINE G.	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	PASTENA ANGELINA	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	CAPORALE CARMELA	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Il Dirigente Scolastico

Sergio Siciliano

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Avellino, 15 maggio 2019